

Monza, 4 maggio 2010 - C'erano anche i primi cittadini brianzoli di **Agrate, Bellusco, Brugherio, Carnate, Sulbiate e Vimercate** tra i mille di tutta Europa che oggi a Bruxelles hanno sottoscritto "**il Patto dei sindaci**" per il miglioramento dell'ambiente e per il rispetto degli impegni europei di riduzione dei gas serra, dei consumi energetici e per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.

Con loro anche **Enrico Brambilla**, neo consigliere regionale PD e presidente della **Fondazione Idra**, l'ente che sta coordinando i comuni brianzoli aderenti all'iniziativa. Con il Patto i primi cittadini si impegnano **a raggiungere entro il 2020 gli obiettivi europei di riduzione del 20% delle emissioni di CO2, l'utilizzo del 20% di fonti alternative e rinnovabili e un 20% di risparmio energetico** attraverso interventi che riducano i consumi di combustibili fossili.

Entro un anno dalla sottoscrizione del patto i comuni dovranno redigere **un piano d'azione** che preveda misure di settore per raggiungere gli obiettivi, misure che saranno finanziate **dalla BEI (Banca europea degli investimenti) a un tasso agevolato dello 0,8%**.

"Dagli enti locali può giungere una spinta decisiva per un nuovo modello economico ed energetico - hanno dichiarato **Enrico Brambilla** e il consigliere PD della Provincia di Monza **Adriano Poletti**. L'Italia è in notevole ritardo nel rispetto degli obiettivi di Kyoto fatti propri e rilanciati dalle Ue: una risposta efficace per recuperare terreno può giungere proprio dai territori. **Per la Brianza**, dove si registra un notevole sviluppo nel settore delle energie rinnovabili, è **un'opportunità importante che può creare e rafforzare impresa e occupazione nei settori della green economy**".